

Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comune di Faenza

RUE 2014

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

(C.2)_Tavola B.7

■ RUE

TAVOLA DEI VINCOLI: storia e archeologia

Scala 1:10000

Adottato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.30 del 21.07.2014
Approvato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.11 del 31.03.2015

Varianti al RUE

- n.1 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.52 del 23.12.2015
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.23 del 30.05.2017
- n.2 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.17 del 27.04.2016
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.56 del 30.11.2016
- n.3 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del

SINDACO DI FAENZA
Giovanni Malpezzi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE TERRITORIALI
Domizio Piroddi

SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE
Daniele Meluzzi

SINDACO DI BRISIGHELLA
Davide Missiroli

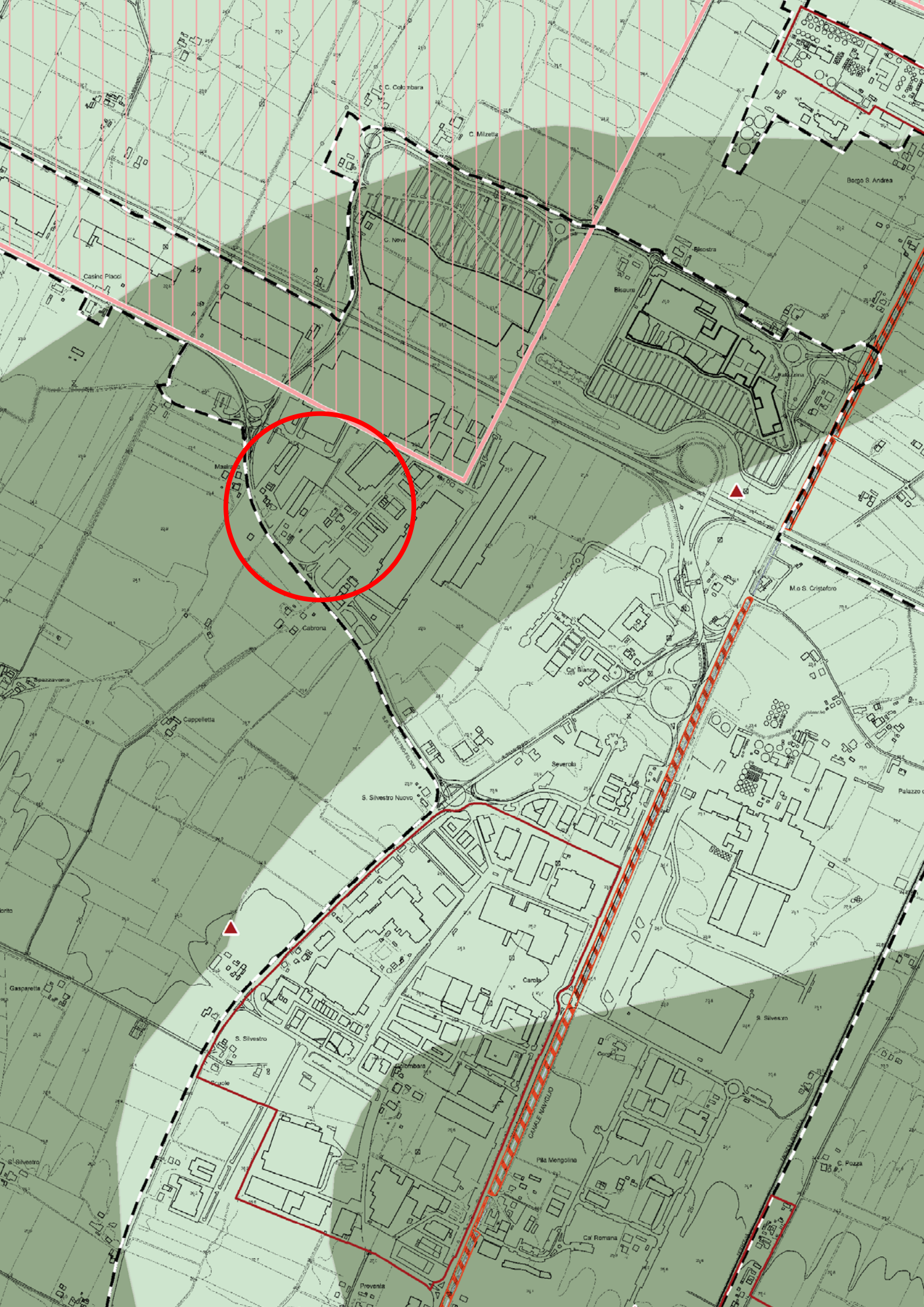
PROGETTO
Ennio Nonni

SINDACO DI RIOLO TERME
Alfonso Nicolardi

SINDACO DI CASOLA VALSENIO
Nicola Iseppi

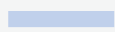


SINDACO DI SOLAROLO
Fabio Anconelli





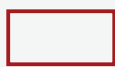
Confine comunale



Corsi d'acqua

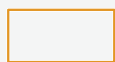


Centro urbano



Territorio urbanizzato
(ai sensi dell'art. 13 della LR 47/78)

Tutela del patrimonio archeologico



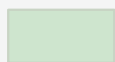
Immobili ed aree di interesse archeologico (DLgs 42/2004)



Aree di concentrazione di materiali archeologici



Zona ad alta potenzialità archeologica



Zone a media potenzialità archeologica



Zone a bassa potenzialità archeologica



Attestazioni archeologiche

Tutela dell'impianto storico rurale



Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione



Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione



Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale

Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo



Centri storici



Aree di rispetto delle mura storiche



Viabilità storica

_Immobili e beni sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/2004

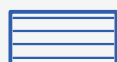


Vincolo diretto



Vincolo indiretto

_Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale

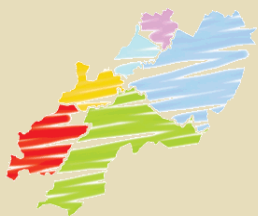


Sub-ambiti urbanistici di marcata conservazione



Sub-ambiti urbanistici di parziale conservazione

N.B. Nella Tav. C.2 "Scheda dei vincoli" sono indicati i riferimenti normativi relativi ad ogni elemento di tutela riportato nella presente tavola grafica



Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comune di Faenza

RUE 2014

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

(C.2)_Tavola C.7

■ RUE

TAVOLA DEI VINCOLI: sicurezza del territorio

Scala 1:10000

Adottato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.30 del 21.07.2014
Approvato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.11 del 31.03.2015

Varianti al RUE

- n.1 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.52 del 23.12.2015
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.23 del 30.05.2017
- n.2 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.17 del 27.04.2016
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.56 del 30.11.2016
- n.3 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del

SINDACO DI FAENZA
Giovanni Malpezzi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE TERRITORIALI
Domizio Piroddi

SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE
Daniele Meluzzi

SINDACO DI BRISIGHELLA
Davide Missiroli

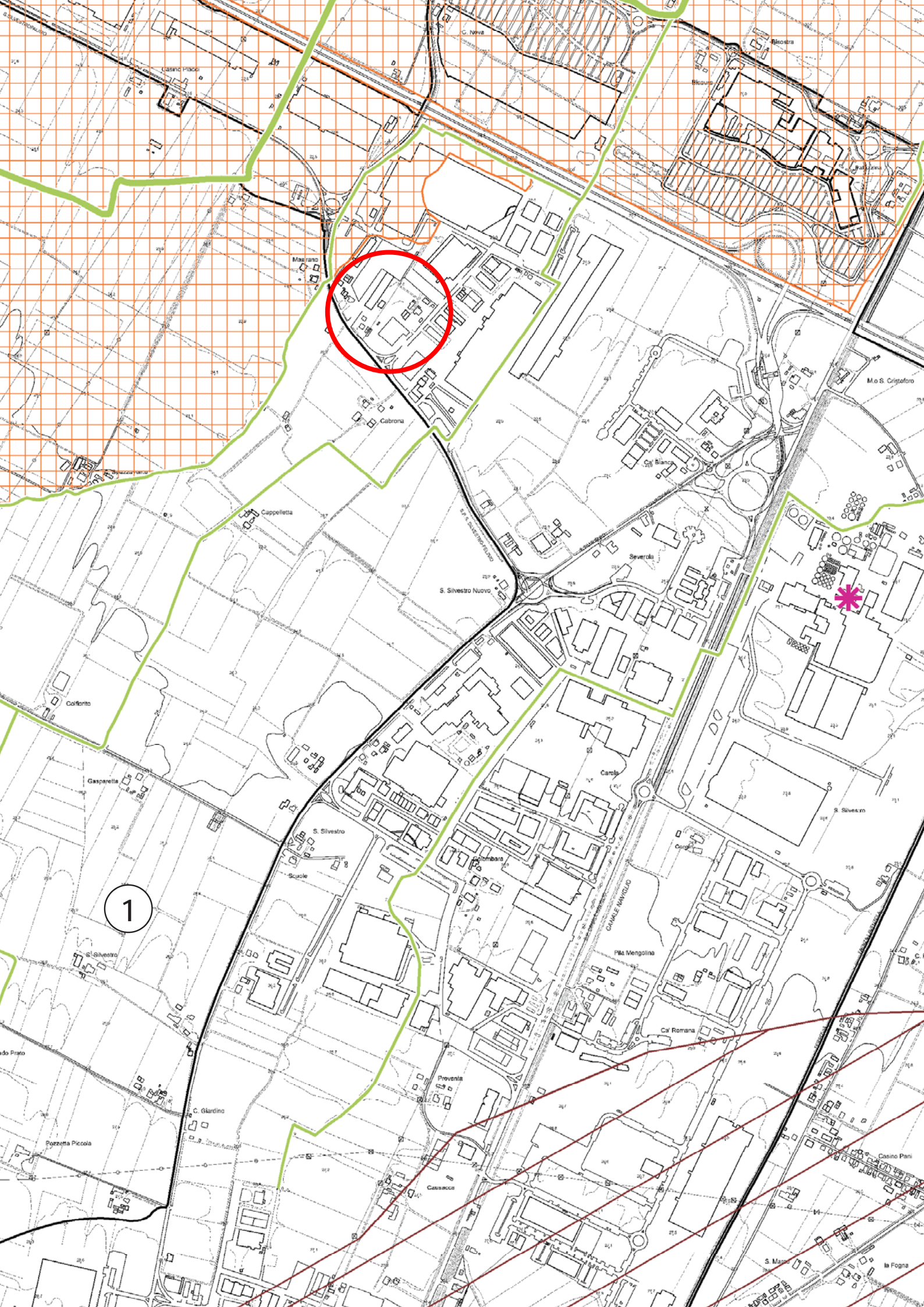
PROGETTO
Ennio Nonni

SINDACO DI RIOLO TERME
Alfonso Nicolardi

SINDACO DI CASOLA VALSENI
Nicola Iseppi



SINDACO DI SOLAROLO
Fabio Anconelli



 Confine comunale

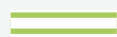
★ ★ ★ Limite dei Piani di Bacino


— — — Limite dei Bacini montani

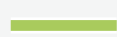
 Centro urbano


● ● ● Limite dei Consorzi di Bonifica


Consorzi di Bonifica

 Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)


 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

 Scoli e/o canali principali

 Consorzio di Bonifica della Romagna


 Scoli e/o canali secondari

Polizia idraulica


 Reticolo idrografico minore soggetto al R.D. 523/1904
Oltre alle aree indicate, il R.D. 523/1904 si applica a tutti i fiumi, torrenti, laghi, rivi e colatori naturali soggetti a pubblica amministrazione


● Opera di bonifica - Briglia


Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità di Bacino del Reno)


 Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio


_Rischio idraulico e assetto della rete idrografica

 Reticolo idrografico - Alvei "attivi"


 Aree ad alta probabilità di inondazione


 Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi


 Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi


 Fasce di pertinenza fluviale di recupero territoriale

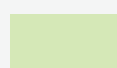
Variante di coordinamento tra il Piano Stralcio (PSAI) e il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

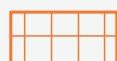
 Aree interessate da alluvioni frequenti (P3)

 Aree interessate da alluvioni rare (P1)

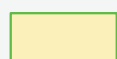
 Aree di localizzazione interventi strutturali

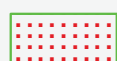
 Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari

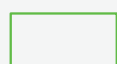
 Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura


 Aree interessate da alluvioni poco frequenti (P2)

_Rischio da frana e assetto dei versanti

 R1 - Rischio di frana moderato

 Unità idromorfologiche elementari non idonee ad usi urbanistici

 Unità idromorfologiche elementari idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici

 Aree a rischio frana perimetrate e zonizzate (art. 12)

 Unità idromorfologiche elementari da sottoporre a verifica

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli)



Piano Stralcio per il rischio idrogeologico
dei Bacini Regionali Romagnoli

_Assetto della rete idrografica



Reticolo idrografico - Alvei



Aree ad elevata probabilità di esondazione



Distanza di rispetto dai corpi idrici

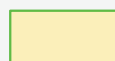


Aree di potenziale allagamento



Aree a moderata probabilità di esondazione

_Assetto idrogeologico



R1 - Rischio di frana moderato



R2 - Rischio di frana medio

Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio



Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica
di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio

Aziende a Rischio di Incidente Rilevante



Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (DM 09.05.2001)

Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna



Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1170/2000)



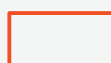
Aree allagate (DGR 1071/1998)

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

_Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante



Deposito di frana attiva



Deposito di frana quiescente

_Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee



Sorgenti



Sorgenti termali e minerali

Zone vulnerabili

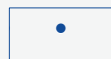


Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollina-pianura



Settore di ricarica di tipo A



Settore di ricarica di tipo B



Settore di ricarica di tipo C

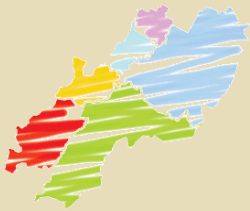


Settore di ricarica di tipo D

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano



Microbacini imbriferi contigui alle aree di ricarica



Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comune di Faenza

RUE 2014

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

(C.2)_Tavola A.7


 RUE

TAVOLA DEI VINCOLI: natura e paesaggio

Scala 1:10000

Adottato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.30 del 21.07.2014
Approvato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.11 del 31.03.2015

Varianti al RUE

- n.1 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.52 del 23.12.2015
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.23 del 30.05.2017
- n.2 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.17 del 27.04.2016
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.56 del 30.11.2016
- n.3 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del

SINDACO DI FAENZA
Giovanni Malpezzi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE TERRITORIALI
Domizio Piroddi

SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE
Daniele Meluzzi

SINDACO DI BRISIGHELLA
Davide Missiroli

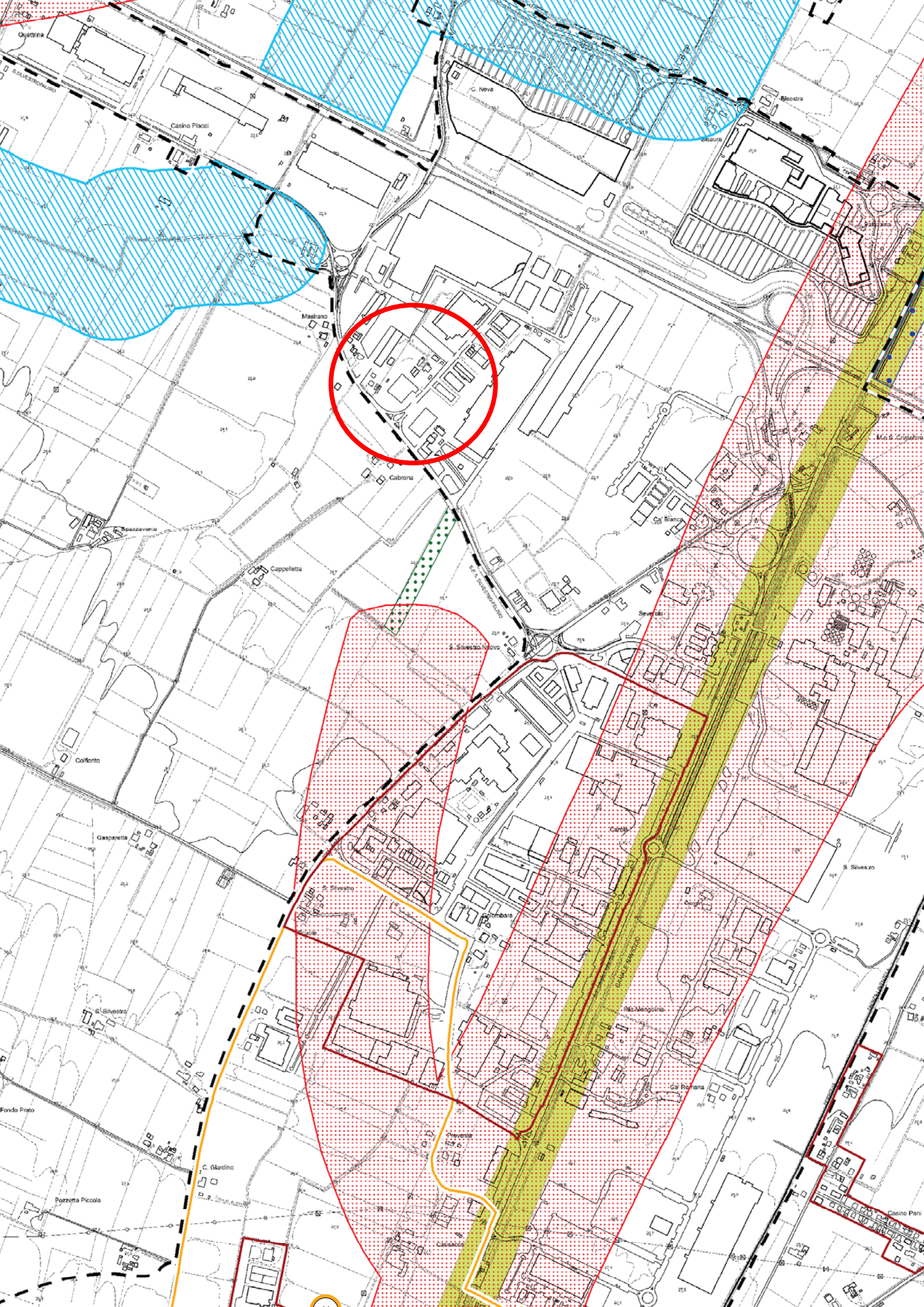
PROGETTO
Ennio Nonni

SINDACO DI RIOLO TERME
Alfonso Nicolardi

SINDACO DI CASOLA VALSENI
Nicola Iseppi



SINDACO DI SOLAROLO
Fabio Anconelli

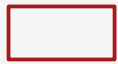




Confine comunale



Centro urbano



Territorio urbanizzato
(ai sensi dell'art. 13 della LR 47/78)

Beni paesaggistici (DLgs 42/2004)



Aree forestali



Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico



Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico

1_	Parco Villa Gessi	DM 30.09.1935
8_	Parco Case Grandi	DM 28.03.1953
27_	Villa e Parco del Pane	DM 29.05.1976

Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna



Alberi monumentali



Alberi monumentali d'Italia

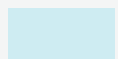
Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna



Sistema collinare



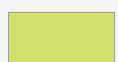
Crinali



Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua



Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua



Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale

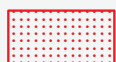


Zone di tutela naturalistica - di conservazione

_Particolari disposizioni di tutela di elementi specifici



Dossi di ambito fluviale recente



Paleodossi di modesta rilevanza



Calanchi

Tutela comunale



Tutela paesaggistica collinare



Aree di tutela delle aste fluviali



Punti panoramici



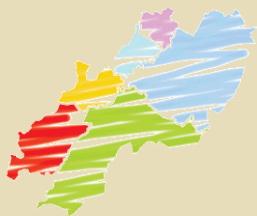
Visuali da conservare



Singolarità geologiche

- 9_ La zona di Tebano
- 10_ Il crinale di Olnatello
- 11_ La scarpata di Villa Gessi
- 12_ I terrazzi della Zerbina
- 13_ Il poggio di Monte Piano
- 14_ La scarpata delle chiuse del Marzeno
- 15_ La "zona umida" del Rio Cosina
- 16_ L'avulsione medioevale del fiume Lamone

N.B. Nella Tav. C.2 "Scheda dei vincoli" sono indicati i riferimenti normativi relativi ad ogni elemento di tutela riportato nella presente tavola grafica



Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comune di Faenza

RUE 2014

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

(C.2)_Tavola D.7

■ RUE

TAVOLA DEI VINCOLI: impianti e infrastrutture

Scala 1:10000

Adottato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.30 del 21.07.2014
Approvato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.11 del 31.03.2015

Varianti al RUE

- n.1 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.52 del 23.12.2015
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.23 del 30.05.2017
- n.2 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.17 del 27.04.2016
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.56 del 30.11.2016
- n.3 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del

SINDACO DI FAENZA
Giovanni Malpezzi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE TERRITORIALI
Domizio Piroddi

SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE
Daniele Meluzzi

SINDACO DI BRISIGHELLA
Davide Missiroli

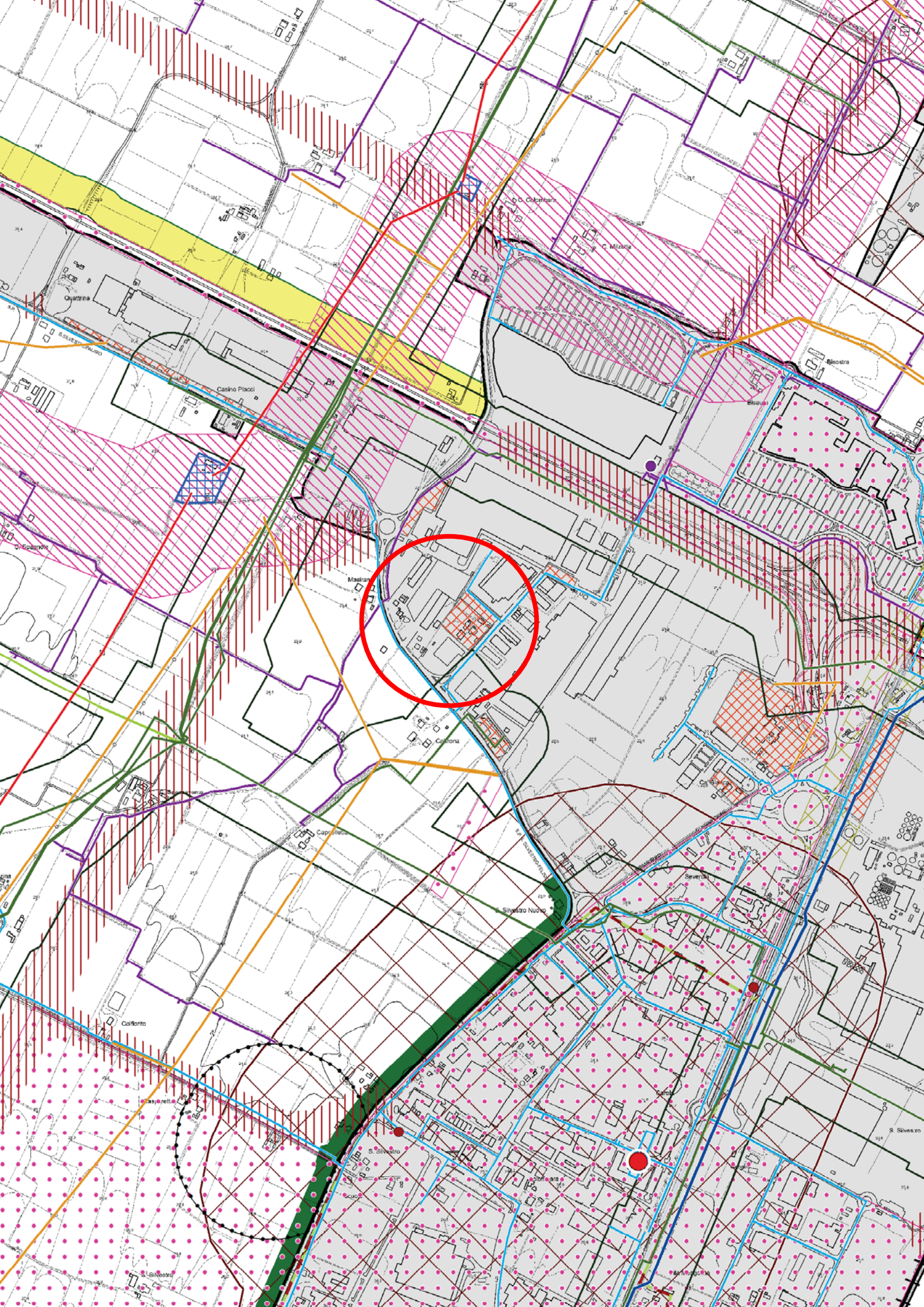
PROGETTO
Ennio Nonni


SINDACO DI RIOLO TERME
Alfonso Nicolardi

SINDACO DI CASOLA VALSENO
Nicola Iseppi

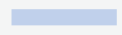


SINDACO DI SOLAROLO
Fabio Anconelli




 Confine comunale

 Centro urbano

 Corsi d'acqua

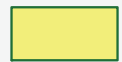
Strade


 Delimitazione del centro abitato


 Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto


 Trittico di località

_Fasce di rispetto stradali (solo nel caso in cui la fascia sia più ampia rispetto al Codice della Strada)


 Fascia di rispetto 80 m


 Fascia di rispetto 30 m

 Fascia di rispetto 40 m


 Fascia di rispetto 20 m

Ferrovie


 Rete ferroviaria esistente

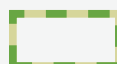
 Tratto ferroviario di progetto

Cimiteri


 Fascia di rispetto cimiteriale


Depuratori

 Area destinata all'impianto di depurazione

 Fascia di rispetto 100 m


Acquedotti


 Conotta acquedotto $DN \geq 600$

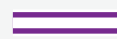
 Condotta acquedotto $100 \leq DN < 600$

Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica

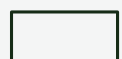
 Condotta irrigua in pressione


 Opera di bonifica - Stazione di pompaggio

 Condotta irrigua da invaso interaziendale

 Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)

Gasdotti

 Fascia di rispetto gasdotti

 Cabina di prelievo gas

 Condotta di 1° specie


 Condotta di 2° specie

Elettrodotti


 Linea elettrica 380 kV


 Linea elettrica 132 kV


 Linea elettrica 15 kV

 Cabina elettrica primaria


Impianti smaltimento rifiuti


 Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi


 Aree potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi solo se specificatamente previsti dagli strumenti di pianificazione


 Ulteriori divieti relativi ad aree individuate dal Piano di Tutela delle Acque con gli approfondimenti successivi: sorgenti

Emittenza radio-televisiva


 Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti

 Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti (fatta salva verifica da parte del comune)

 Aree non idonee per impianti nuovi - Idonee per esistenti

 Aree idonee con prescrizioni per impianti nuovi ed esistenti

 Fascia di 500 m dal confine provinciale (Art. 3 Direttiva regionale n. 197/2001)

 Sito stazione radio da delocalizzare

Teleriscaldamento

 Impianto di teleriscaldamento esistente

N.B. Nella Tav. C.2 "Scheda dei vincoli" sono indicati i riferimenti normativi relativi ad ogni elemento di tutela riportato nella presente tavola grafica